

DI OBLIO

tutta gruma sta la cera
ben bagnata è la cima
fra le onde di curva prora
voci di nome memoria

l'andare via già dirada
da parole e carte senza stame e
dalle colline sempre supine
su questo vagare che va errando

una quiete pesante discende
di oblio gli orizzonti dirama
verso un domani di passato
a vele strappate andiamo.